

ATTI PRIVATI N. 1262

INTEGRAZIONE ALL'ACCORDO TRA COMUNE E SOGGETTI PRIVATI

EX ART. 6, L.R. 11/04 DEL 31 OTTOBRE 2008, ATTI PRIVATI N. 917

L'anno duemilaquattordici, il giorno tre del mese di settembre (03.09.2014),
in Preganziol, nella Residenza Comunale

TRA

- **BALDASSA geom. Lucio**, nato a Venezia il 29.04.1960, domiciliato per la carica in Preganziol (TV), presso la Sede Comunale, il quale dichiara di intervenire nel presente atto non per sé ma esclusivamente nella sua qualità di Responsabile del Settore III - Politiche del Territorio del **COMUNE DI PREGANZIOL**, con sede in Preganziol (TV), Piazza Giuseppe Gabbin n. 1 (C.F. 80010170266), e quindi, per conto e in rappresentanza dell'Ente medesimo, che nel proseguo verrà indicato, per brevità "COMUNE",

E

- **BORELLA Alessandro**, nato a Treviso il 09.12.1956 ed ivi residente in Via 55° Fanteria n. 40 (C.F. BRLLSN56TO9L407S), in qualità di proprietario, denominato "DITTA PROPONENTE",

PREMESSO

- che le parti in data 31 ottobre 2008, Atti Privati n. 917, hanno sottoscritto un accordo per la definizione della disciplina urbanistico-edilizia di un'area della "DITTA PROPONENTE" di mq 17.185 ubicata tra Via Baratta Vecchia e Via Marmolada identificata al Catasto Terreni al foglio 9, mappali nn. 65 - 1469 ex 58/b (riferimento frazionamento n. 2282 del 06/08/1999), e classificata dal vigente P.R.G. come zona Agricola E3;

Baldassa

Borelli

- che a titolo di compensazione e mitigazione del carico urbanistico conseguente all'urbanizzazione dell'area la "DITTA PROPONENTE" si è impegnata a realizzare delle opere di beneficio pubbliche descritte nel citato accordo;

- che all'accordo non è stata data ancora attuazione, non essendo stata in grado la "DITTA PROPONENTE" di presentare prima dell'approvazione del primo Piano degli Interventi -che avrebbe dovuto recepire l'accordo- la polizza assicurativa richiesta dal "COMUNE" a garanzia degli impegni perequativi assunti;

- che la "DITTA PROPONENTE" ritiene possibile rimuovere gli ostacoli, che hanno impedito di recepire l'accordo con il primo Piano degli Interventi, concedendo al "COMUNE" comunque adeguate garanzie in ordine all'esecuzione delle opere di beneficio pubblico, rimodulandole alle sopravvenute esigenze dell'Ente, introducendo altresì termini certi per la loro esecuzione;

- che di conseguenza, ferma la disciplina urbanistico-edilizia dell'area prevista nell'accordo ed il valore delle opere di perequazione, si rende necessario introdurre alcune modifiche ed integrazioni all'accordo del 31 ottobre 2008, per poterlo recepire nel Piano degli Interventi attraverso una specifica variante;

- che, per quanto in questa sede non modificato, le parti confermano la validità dell'accordo sottoscritto in data 31 ottobre 2008;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 – Sostituzione dell'ART. 3 – BENEFICIO PUBBLICO

L'art. 3 dell'accordo originario viene interamente sostituito dal



presente articolo:

"La "DITTA PROPONENTE", a mezzo del qui costituito Signor BORELLA Alessandro s'impegna:

- a trasferire a titolo gratuito al "COMUNE" che, a mezzo del qui costituito suo legale rappresentante come sopra legittimato, accetta, la piena ed esclusiva proprietà delle aree, per complessivi circa mq 6.000,00 catastali del valore di € 120.000,00.- (comprensivo dell'indennizzo a favore del coltivatore dell'area) per servizi pubblici, identificate al Catasto Terreni al foglio 9, mappali 1996 e 1998 di mq. 16.940, evidenziate con campitura verde nell'allegato sub. A/1 all'atto integrativo all'accordo;
- a progettare e realizzare a proprie spese un tratto di pista ciclabile lungo via Baratta Vecchia, di collegamento tra via degli Alpini e via Marmolada, per un importo a corpo di € 154.000,00.-, oneri fiscali e spese tecniche escluse, illustrato negli elaborati del progetto di massima allegati sub. A/2 e sub. A/3 e nel computo metrico allegato sub. A/4 all'atto integrativo all'accordo;
- a sostituire la rotatoria a raso di raccordo tra via Baratta Vecchia, via degli Alpini e una futura strada di collegamento con via Baratta Nuova, con altra opera di importo di € 251.000,00.-, oneri fiscali e spese tecniche escluse, che il "COMUNE" potrà indicare o comunque -in via alternativa- a corrispondere al "COMUNE" il relativo importo in moneta nei termini sotto specificati.

Le parti concordano fin d'ora:

- che il trasferimento a titolo gratuito al "COMUNE" dell'area per complessivi circa 6.000 mq del valore di € 120.000,00.- (comprensivo dell'indennizzo a

favore del coltivatore dell'area) per servizi pubblici dovrà intervenire prima dell'approvazione e dopo l'adozione della specifica variante al Piano degli Interventi, che il "COMUNE" dovrà avviare per recepire l'accordo 31 Ottobre 2008, così come modificato con l'atto integrativo all'accordo.

L'efficacia del contratto di cessione verrà condizionata all'entrata in vigore della specifica variante al Piano degli Interventi, solo adottata al momento della stipula.

Tutte le spese dell'atto pubblico di trasferimento (notarili, fiscali, ecc.), ivi compresi i costi di frazionamento, graveranno sulla "DITTA PROPONENTE".

- che la "DITTA PROPONENTE" dovrà presentare la progettazione definitiva della pista ciclabile, adeguata per la sua approvazione da parte degli Enti competenti, entro 12 mesi dall'entrata in vigore della specifica variante al Piano degli Interventi, con cui l'accordo, come modificato con l'atto integrativo all'accordo, verrà recepito negli strumenti urbanistici comunali, e dovrà ultimare i lavori, pronti per il collaudo, entro 12 mesi dall'approvazione dei progetti e dalla consegna delle aree, qualora siano presenti tutte le autorizzazioni necessarie per iniziare i lavori;

- che la "DITTA PROPONENTE" dovrà realizzare l'opera che il "COMUNE" potrà indicare entro 8 mesi decorrenti dall'entrata in vigore della variante al Piano degli Interventi, con cui verrà recepito l'accordo, come modificato con l'atto integrativo all'accordo, dello stesso importo (€ 251.000,00.-) della originaria rotatoria a raso di raccordo tra via Baratta Vecchia, via degli Alpini, che la "DITTA PROPONENTE" non è più tenuta a realizzare. Nel caso in cui negli 8 mesi decorrenti dall'entrata in vigore della variante al Piano degli Interventi il "COMUNE" non indichi alcuna opera, o indichi un'opera di



valore inferiore, la "DITTA PROPONENTE" dovrà corrispondere al "COMUNE" in moneta il costo concordato dell'intervento, o il costo residuo nel caso venga indicata un'opera di valore inferiore, suddiviso in tre rate uguali con scadenze all'8°, al 16° ed al 24° mese con decorrenza dalla data di entrata in vigore della specifica variante al Piano degli Interventi, di cui innanzi.

Le parti si riservano, se ritenuto necessario, di meglio disciplinare con specifica convenzione l'esecuzione dei lavori di cui al presente art. 3, ove la "DITTA PROPONENTE" assumerà il ruolo di committenza dei lavori in questione, ai fini fiscali, di sicurezza dei lavoratori, ecc.

Al fine di verificare i costi delle opere in questione verrà utilizzato il Prezziario regionale delle Opere Edili, in vigore alla data di inizio dei lavori e comprensivo anche d'eventuali imprevisti.

Il progetto esecutivo delle opere potrà prevedere soluzioni tecnico-architettoniche diverse da quelle evidenziate nel progetto di massima, fermo restando il valore complessivo di € 405.000,00.-, che se non raggiunto dovrà essere compensato per differenza al "COMUNE" con pagamento in denaro della somma residua.

Il "COMUNE" provvederà, a proprie spese, a redigere il collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera e, all'occorrenza, statico dei lavori, individuando i tecnici idonei."

ART. 2 - Inserimento dell'ART. 9 - GARANZIE

Le parti decidono di inserire sul testo originario dell'accordo il seguente articolo, che prenderà la numerazione ART. 9:

"La "DITTA PROPONENTE", dopo l'adozione della specifica variante al Piano degli Interventi di recepimento dell'accordo, come modificato con l'atto integrativo all'accordo, dovrà presentare un impegno di una Compagnia di

assicurazione di primaria importanza per un importo di € 405.000,00.-, correlato di adeguato schema di assicurazione, di sottoscrivere la polizza assicurativa a favore del "COMUNE", con escussione a prima richiesta, a garanzia dell'esatto adempimento da parte della "DITTA PROPONENTE" degli obblighi previsti nel precedente art. 3. Detta polizza dovrà poi essere prodotta al "COMUNE" da parte della "DITTA PROPONENTE" entro 15 giorni dall'approvazione della specifica variante al Piano degli Interventi.

Nel caso non venga presentato detto Impegno, così come non venga concluso l'atto di cessione del terreno di circa 6.000 mq nelle more dell'approvazione della specifica variante al Piano degli Interventi di cui al precedente art. 3, il "COMUNE" potrà liberamente non approvare la variante adottata o comunque archiviare il procedimento avviato senza l'approvazione.

Nel caso non venga prodotta la garanzia fidejussoria entro 15 giorni dall'approvazione della specifica variante al Piano degli Interventi di cui al precedente art. 3, il "COMUNE" potrà liberamente revocare l'atto deliberativo di approvazione della variante e recedere dall'accordo per inadempienza della "DITTA PROPONENTE".

ART. 3 - Inserimento dell'ART. 10 - RINUNCIA RICORSO

Le parti decidono di inserire sul testo originario dell'accordo il seguente articolo, che prenderà la numerazione ART. 10:

"All'entrata in vigore della specifica variante al Piano degli Interventi, con cui l'accordo, come modificato dall'atto integrativo all'accordo, verrà recepito negli strumenti urbanistici comunali, la "DITTA PROPONENTE" rinunzierà a spese compensate al ricorso n. 662/2014, dalla medesima proposto avverso



il mancato recepimento del presente accordo nel primo Piano degli Interventi con rinuncia a qualsiasi ulteriore pretesa risarcitoria direttamente o indirettamente collegata all'atto impugnato."

ART. 4 – Inserimento dell'ART. 11 – CONFERMA DI VALIDITA'

Le parti decidono di inserire sul testo originario dell'accordo il seguente articolo, che prenderà la numerazione ART. 11.

"Per quanto in questa sede non modificato le parti confermano la validità dell'accordo sottoscritto in data 31 ottobre 2008.

Nel caso in cui alcune clausole previste nell'accordo originario siano in contrasto con le previsioni contenute nell'atto integrativo all'accordo, prevalgono quest'ultime."

IL "COMUNE"

Baldassa Lucio

LA "DITTA PROPONENTE"

Borella Alessandro



22

area da cedere al comune mq.6.000

COMUNE DI PREGANZIOL

06 AGO 2014

PRO: N° 016996



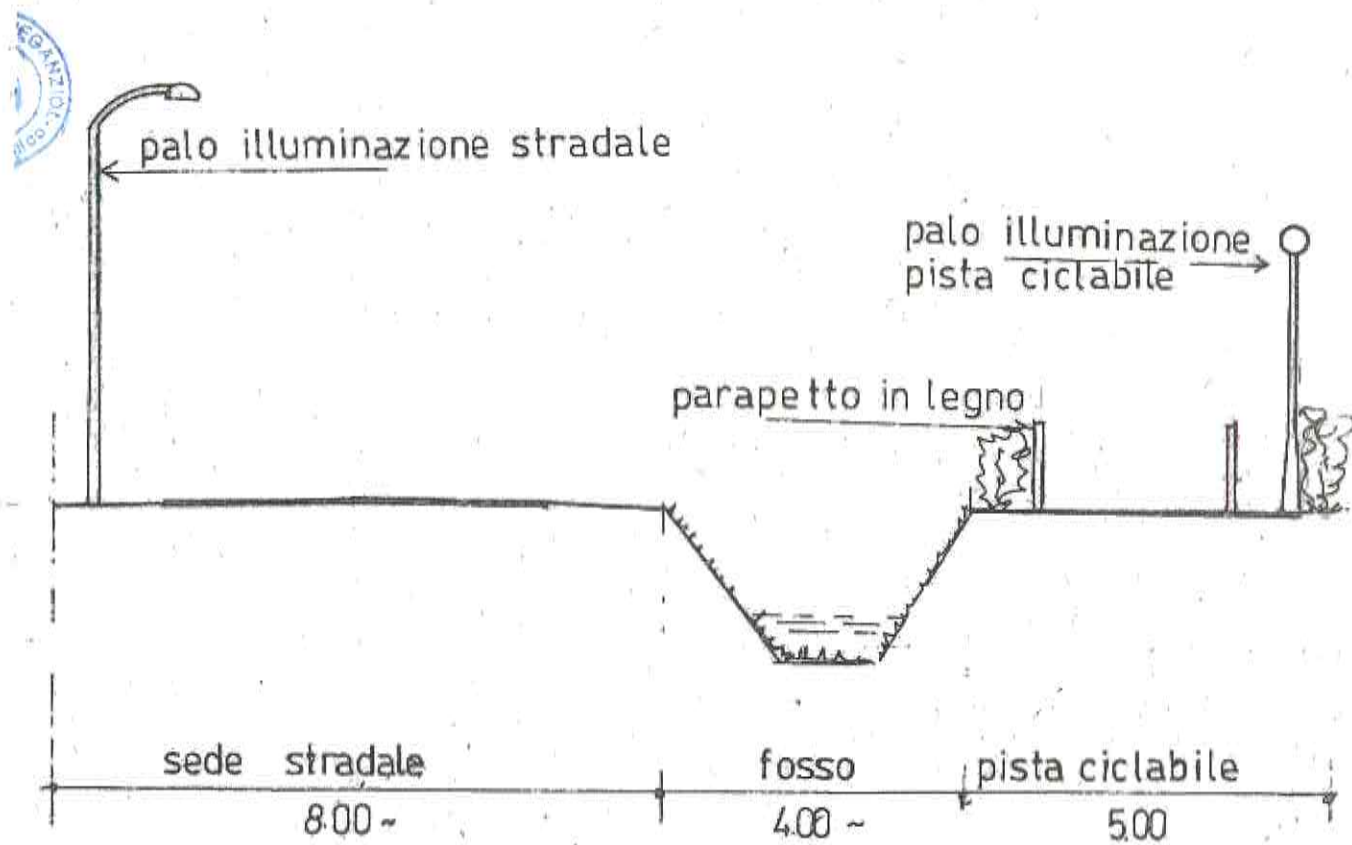
18 535 622 117 200

pista ciclabile di progetto

area per servizi pubblici



Sub. ~~A/4~~ ^{A/3} sezione tipo 1:100



aggiornato il 20/10/08

Luigi

Boella

Studio tecnico
 geometra MIGO Tiberio
 via Postumia Centro, 108
 31408 San Biagio di Callalta (TV)
 Tel. e fax. 0422787551

Ditta: **BORELLA Alessandro, Preganziol**

Oggetto: proposta per la realizzazione di pista ciclabile lungo Via baratta Vecchia

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

n.b.

- le quantità sono stimate sulla base degli elaborati grafici di massima, le quantità definitive saranno verificate in corso di stesura del progetto esecutivo;
- i prezzi indicati sono stati rilevati dal Prezziario Regionale delle Opere Edili, in vigore alla data di sottoscrizione dell'accordo (ultima versione disponibile Aprile 2007).

1) scavi e movimenti terra

a) scavo di sbancamento delle scarpate dei fossi per uno spessore medio di cm.30 da eseguirsi con escavatore meccanico con conferimento del materiale di risulta a discarica autorizzata
 mc. 300 x € 6,00/mc. = € 1.800,00

b) scavo di sbancamento per realizzazione pista ciclabile per uno spessore medio di cm.40 con conferimento del materiale a discarica
 mc. 500,00 x € 15,00 = € 7.500,00

c) spianamento degli scavi per realizzazione pavimentazioni pista ciclabile
 mq. 1.000,00 x € 4,00 = € 4.000,00

d) prosciugamento dei fossi e aspirazione delle acque in corso di esecuzione dei lavori a corpo = € 8.000,00

2) sottofondi e pavimentazioni

a) Sottofondo pista ciclabile con materiale granulare di cava spessore cm.30
 mc. 350,00 x € 22,00 = € 7.700,00

b) pavimentazione pista ciclabile con materiale granulare di cava con pezzatura adeguata per uno spessore di cm.10
 mq. 1.100,00 x € 13,00 = € 14.300,00

3) calcestruzzi

a) getto di magrone per sottofondo di posa tubazioni e manufatti scolorari per tombinamento fossi,
 mc. 35,00 x € 90,00 = € 3.150,00

b) getto di cls armato, dosato a q.li 3,00/mc. di cemento Rck > 30 N/mm², compresa posa di rete elettrosaldata maglia 10x10 diametro mm.8 in doppio strato, per uno spessore reso di cm.30 circa, per realizzazione di cameretta di ispezione nel punto di incontro dei fossati, come da incitazioni Consorzio Dese Sile

Platea mc. 6,00 x € 130,00 = € 780,00

Muri in elevazione mc. 20,00 x € 300,00 = € 6.000,00

Soletta di copertura mc. 6,00 x € 130,00 = € 780,00

Bozella *Bozella*



Studio tecnico
geometra **MICO Tiberio**
via Postumia Centro, 108
31408 San Biagio di Callalta (TV)
Tel. e fax. 0422797651

4) illuminazione

Formazione di impianto di illuminazione della pista ciclabile, in misura di n.1 punto luce ogni
ml. 20,00 comprensivo di opere di allacciamento, fotocellule crepuscolari, fornitura e posa di pali
di illuminazione di tipologia da concordare con il Comune
n. 12 x € 2.000,00 = € 24.000,00

5) parapetti

a) fornitura e posa di parapetti in metallo per protezione spallette fossi tombinati
ml. 10,00 x € 120,00 = € 1.200,00

b) fornitura e posa di parapetto in legno trattato per delimitazione pista ciclabile
ml. 500,00 x € 110,00 = € 55.000,00

6) opere da giardiniere

Sistemazione delle aree con piantumazione di siepe di essenze autoctone lungo la pista ciclabile
ml. 250,00 x € 21,00 = € 5.250,00

7) sicurezza

Impianto di cantiere, comprensivo di oneri per la sicurezza = € 14.540,00

Sommano

= € 154.000,00

San Biagio di Callalta, 31/07/2014

Il progettista



Lib

Prodotto da